

# Mewoonlight Serenade



IL MONDO PARALLELO  
DEI TETTI, DEL CIELO  
E I LORO SUONI

22 dicembre 2017  
Fucina Culturale Machiavelli, Verona

**STAGIONE 17.18**  
#DOVENONSIAMOMAISTATI  
[www.fucinaculturalemachiavelli.com](http://www.fucinaculturalemachiavelli.com)

## Programma di sala

### Credits

**Orchestra Machiavelli**  
**Sergio Baietta** direttore  
**Nora the cat** pianoforte solista

Musiche  
**W.A. Mozart**, *Eine kleine Nachtmusik*  
**A. Dvorak**, *Serenata per archi in Mi maggiore, Op. 22*  
*Impromptu*, ispirato a  
**B. Maderna**, *Serenata per un satellite*  
**M. Piercaitis**, *Catcerto*

una produzione **Fucina Culturale Machiavelli**

# Programma

---

Una casa ha un cuore che scalda, che quando ne varchi la soglia e ne senti il calore, nelle sere d'inverno dopo il lavoro, e ti saluta con la luce e quell'affetto familiare che hanno le pareti quando sanno chi sei, ma ti perdonano comunque e ti accolgono silenziosamente. Una casa ha i suoi occhi, le sue orecchie, le sue narici, le sue mani, nelle finestre e nelle porte che la aprono al mondo e le fanno afferrare ciò che più desidera. Una casa non la abiti se lei non è d'accordo, lei sa tutto di te, è buona come una nonna che ha visto tante cose e tante ne sa, ma non te lo fa sapere se non vuoi. Una casa ha la sua mente, per capire il mondo, ce l'ha sul tetto. I tetti sono la comunità intellettuale della città e del paese, una riunione di gran cervelloni che discutono cose di fisica e metafisica. Sui tetti, al contrario delle stanze, solo pochi sono ammessi a discutere con le case di quanto è vecchio il mondo. Da quella volta che un violinista decise che non sarebbe mai più sceso finché la mamma non lo avesse dimenticato, i violinisti furono ammessi, e chiesero di portare amici per suonare insieme. I tetti non opposero resistenza. Fu allora che si iniziò con le serenate.

## **W.A. Mozart, *Eine kleine Nachtmusik***

Allegro  
Romanza  
Minuetto  
Rondò

La prima serenata piacque tantissimo ai tetti, che ne chiesero a gran voce un'altra. La prima finì in allegria e festa, e venne tanto suonata e tanto ancora si suona; la seconda invece venne richiesta anni dopo ad un ragazzo malinconico, che anche quando era in casa ne sentiva la malinconia, nenache lui sapeva di cosa, probabilmente sentiva malinconia della malinconia. Sentiva che non c'era più la malinconia di un tempo, e la rievocò così più malinconicamente di prima.

# Programma

---

## **A. Dvorak**, *Serenata per archi in Mi maggiore, Op. 22*

Moderato

Valzer

Scherzo

Larghetto

Finale

Ai tetti piacevano proprio tanto i musicisti, davano alle loro discussioni di fisica e metafisica una profondità che non avevano mai trovato prima, anche perchè in effetti dai tetti il mondo sembra piatto e in due dimensioni, solo ballando il valzer della serenata si accorsero che le cose avevano anche profondità. In un turbine di tempo in 3 veloce (era agosto) le luci della città si spensero tutte di colpo. Forse era stato qualche grattacielo imbranato ad inciampare in un cavo di corrente, di fatto tutti i lampioni cessarono in un istante. Ma nessuno fu al buio, perchè il lampione grosso e tondo in cielo non si spense. I tetti si lanciarono subito in una discussione fisica e metafisica per capire, finchè quel violinista, il primo a salire sui tetti, disse che era la luna. I tetti ricordarono le leggende, discussero a lungo l'argomento, e stabilirono con i musicisti che in onore della moderna scienza sarebbe stata chiamata satellite. Per salutarla fu chiesto ancora ai musicisti di comporre una serenata.

*Impromptu*, ispirato a

## **B. Maderna**, *Serenata per un satellite*

La serenata alla luna fu strana, i tetti ne discussero animatamente, e cominciarono a parlare dei tempi prima dei musicisti, quando c'erano gli spazzacamini, brava gente, che si limitava ai Valzer, senza strane pretese di sperimentazione sonora e di corsa allo spazio; toccare la luna quasi a volerla mordicchiare è pura follia, dicevano, follia, rovinare anzitempo una sontuosa forma che non ha ancora finito di stagionare; i tetti sapevano che la luna, il gran visir dei formaggi, sarebbe stato pronto per Natale;

# Programma

---

se avessero specificato, in quel tempo antico, a quale anno apparteneva quel natale, forse tanti appetitosi dubbi sarebbero ora gastronomiche certezze. La discussione tra tetti e musicisti si fece sempre più accesa, e strepito e schiamazzi svegliarono il serenissimo governatore dei tetti, che a quell'ora non aveva neancora schiacciato la sua sedicesima ora di pisolino. Svegliato anzitempo, si stiracchiò stizzosamente. Tutti ammutolirono, un po' timorosi dei decreti e del giudizio del governatore. In quel silenzio carico di tensione, il serenissimo si leccò la pelliccia per svariati minuti, prima di proferire verbo. Disse che la questione del formaggio era assolutamente irrilevante, visto che lo scopo per cui si trovava là appeso era distrarre i topi, che tutti con il naso all'insù ZAM, ciao proprio, e per la questione della musica, visto che i musicisti volevano esplorare i suoni e i tetti volevano i valzer, l'accordo l'avrebbe messo lui. Portatemi il pianoforte, disse. Tecnici, qui subito il mio pianoforte.

## **M. Piercaitis, Catcerto**

Il pezzo del gatto piacque a tutti, soprattutto ai topi che in quel momento di distrazione sgraffignarono tanta di quella luna che la scorpacciata rimase epica negli annali roditòri. Fu proprio alla fine di quel tripudio di concertismo che tornò lei, la mamma, a cui il violinista aveva promesso che sarebbe sceso per il prossimo natale, almeno per o'capitone e il pandoro, che ne ha preso una quantità industriale perché siamo tutti più buoni. I musicisti, riappacificati con i tetti, decisero di regalare a tutti un'ultima serenata, una speciale, che piacesse a tutti, tetti, spazzacamini, gatti e topi, e anche a voi, cari spettatori che con noi stasera avete sognato, augurare le più belle cose.

# L'Orchestra Machiavelli

---

L'Orchestra Machiavelli nasce a Verona nel 2015 ed è orchestra residente della Stagione Musicale di Fucina Culturale Machiavelli presso il Teatro ex Centro Mazziano, nel cuore di Verona. L'orchestra nasce da un gruppo di giovani professionisti under 35, diplomati presso il Conservatorio di Musica E.F. Dall'Abaco. Direttore stabile dell'orchestra dal 2015 è l'istrionico direttore e pianista Sergio Baietta.

La direzione artistica di questa orchestra, tenuta da Pietro Battistoni, Rebecca Saggin e Stefano Soardo, fondatori di Fucina Culturale Machiavelli, ha come cifra stilistica principale la contaminazione di linguaggi e l'abbattimento di barriere tra generi musicali e le arti.

Il repertorio dell'Orchestra Machiavelli accosta infatti i grandi compositori della classicità ad autori della musica contemporanea, jazz, folk, rock e pop, all'interno di concerti che sono veri e propri eventi.

L'Orchestra Machiavelli vanta già collaborazioni con importanti artisti quali Mimmo De Tullio, il rocker Whitfield Crane, il Maestro Andrea Battistoni, il sassofonista Jesse Davis, il beatboxer Andrea Cimitan aka NME. Si è esibita su rinomati palcoscenici, come la Sala Maffeiana ed il Teatro Ristori di Verona, il Teatro Zandonai di Rovereto.

Nell'ottobre 2017 l'Orchestra Machiavelli si è esibita con il grande clarinettaista Richard Stoltzmann all'interno della prestigiosa rassegna "Il Settembre dell'Accademia" al Teatro Filarmonico di Verona.



Con il sostegno di



Sponsor



Promosso da



Media partner



Con il patrocinio di





powered by

ENO  
SOCIAL®  
everywine, everywhere

**Con clicknbuy™**  
abbiamo rivoluzionato  
il modo di acquistare  
il vino in cantina.

- 1** Cerca e raggiungi  
le strutture affiliate con  
il pulsante **clicknbuy™**
- 2** Con una foto  
acquista al prezzo  
di cantina il vino che  
più ti è piaciuto
- 3** Ricevilo all'indirizzo  
che preferisci



**Semplice. Facile. Comodo.**



Scopri di più su  
[enosocial.com](http://enosocial.com)



Scarica gratis  
Enosocial



Parlano di noi

**L'Arena**

**La Gazzetta dello Sport**  
Tutto il rosa della vita

**SPIRITO di VINO**  
LA GUIDA PER SCEGLIERE IL VINO GIUSTO

---

Fucina Culturale  
**Machiavelli**



Life for Art  
Art for Life

Grazie per aver giocato con noi.  
Vi aspettiamo ai prossimi appuntamenti della  
stagione 17.18 #DOVENONSIAMOMAISTATI.

[www.fucinaculturalemachiavelli.com](http://www.fucinaculturalemachiavelli.com)